

Pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Salute a Venezia Martedì 19 novembre

Ore 9 Partenza dal pontile dell'Isola dell'unione con motonave Raffaello
Ore 10.30 Arrivo alle Zattere (o San Marco) e pellegrinaggio alla Basilica
Ore 11.30 S. Messa presieduta da Don Francesco per tutti i fedeli della nostra Comunità Cristiana Sinodale
Ore 13.15 Pranzo in fraternità presso il Seminario Patriarcale di Venezia
Ore 15.00 Passeggiata in piazza San Marco e rientro per le 18 circa.
Il costo complessivo di motonave e pranzo è di € 40,00

Chi desidera partecipare si affretti a dare la propria **adesione** versando un **acconto di € 20,00**
a Betty (Cell. 349.1861051) o a Sara (Cell. 339.7058017)



ORARIO INVERNALE SS. MESSE (2 settembre 2024 - 31 maggio 2025)

Orario apertura Chiesa S. Martino 8.00 - 12.00 ; 16.00 - 19.00

	Feriale	Sabato e vigilie	Domenica e festivi
S. Martino V.	18.30 (da lunedì a venerdì)	18.30	9.00 - 10.30 - 18.30
B.V. di Lourdes	8.30 (solo mercoledì)	17.00	10.00

I SACERDOTI

Don Francesco Zenna cell. 339.7181495 - francesco.zenna@gmail.com
P. Cesare Mucciardi cell. 348.5259685 - monacodicitta@alice.it
Don Yacopo Tugnolo cell. 340.5000247 - yacopo1985@gmail.com

CONFESSIONI

I sacerdoti, salvo imprevisti come funerali o altro, sono disponibili a San Martino nella giornata di sabato: P. Cesare al mattino (9.30-11), don Francesco e don Yacopo al pomeriggio (16-18). Mezz'ora prima di ogni Messa ci sarà sempre un sacerdote disponibile.

P. Cesare inoltre confessa nella chiesa della B.M.V. di Lourdes il mercoledì dalle 9 alle 11, e nella chiesa dello Spirito Santo il venerdì dalle 9.30 alle 11.

CONTATTI

Casa Canonica S. Martino - via Roma 1748 - Tel. 041.400054
Casa Canonica B.M.V. di Lourdes - viale Isonzo 7 - Tel. 041.400578

E-mail: unitasanmartinolourdes@gmail.com
Fb adulti: "Comunità cristiana sinodale S.Martino-B.M.V. di Lourdes"
Fb giovani: "Il ciak dei ragazzi"
Sito: www.sanmartinolourdes.it



l'inCOntro

Comunità Cristiana Sinodale
S. Martino V. - B.M.V. di Lourdes
Anno XVIII - n. 16 del 3 novembre 2024



IL PRIMO DI TUTTI I COMANDAMENTI

XXXI domenica del tempo ordinario - B



Gli scribi sono membri del popolo eletto particolarmente istruiti; conoscono bene le sacre scritture e si preoccupano che ne vengano osservati gli insegnamenti, conosciuti come la "Legge". A volte sono troppo legati a questi insegnamenti e li fanno diventare pesanti prescrizioni, dimenticando Dio e il suo amore per tutte le sue creature.

Lo scriba di cui parla il brano del vangelo è diverso; si fida di Gesù e lo interroga per "conoscere" di più e meglio. Egli vuole sapere come poter raggiungere Dio con sicurezza. Questo è il significato della sua domanda su "quale sia il comandamento più importante".

Gesù gli risponde andando all'essenziale. Da tutte le Scritture ricava il solo comandamento che costituisce lo spirito della Legge: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Questo comandamento costituiva addirittura una preghiera che bisognava avere sempre presente. Gesù però aggiunge: «Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso"». È l'amore per il prossimo che permette a ciascuno di verificare se ama davvero Dio.

Lo scriba è felice di questa risposta, si sente confermato in ciò di cui è convinto, e si complimenta con Gesù. È commovente questo vecchio saggio che si complimenta con il giovane maestro, senza nemmeno sospettare che si sta rivolgendo a Dio stesso. E Gesù si commuove per davvero. Accoglie con gioia l'osservazione di quest'uomo che si è messo in ascolto. Allora gli apre il cuore e la mente a conoscere "quel di più" che egli cercava: vivendo l'amore per Dio e per il prossimo si collabora alla costruzione del regno di Dio.

Insegnamento catechistico

*Ciò che vale più di tutto per il cristiano è l'amore che porta nel cuore.
Lo esprime nei confronti di Dio con la preghiera,
mostra di averlo verso tutte le persone che fanno parte della sua vita
con il rispetto, l'aiuto, il perdono,
e anche verso le persone che nel mondo sono meno fortunate
con l'amicizia e la solidarietà.*

Avvisi della settimana 4 - 10 novembre

🔗🔗 **Mercoledì 6 novembre**

alle ore 10.00 in Cattedrale a Chioggia S. Messa presieduta dal Vescovo in **suffragio dei vescovi e dei preti defunti**

alle ore 20.45 in teatro **serata culturale** promossa dalla contrada San Martino in preparazione alla festa del patrono

🔗🔗 **Giovedì 7 novembre**

alle ore 18.30 S. Messa della Comunità cristiana sinodale presieduta dal **vescovo in visita alla nostra comunità**

🔗🔗 **Venerdì 8 novembre**

alle ore 20.45 nella cappella della parrocchia di San Martino settimanale **incontro con la Parola**

🔗🔗 **Sabato 9 novembre**

alle ore 15.45 in teatro **pomeriggio in allegria per fanciulli, ragazzi e le loro famiglie**: riflessione sul tema **“Condividere è prendersi cura”**, giochi, fraternità, gara delle torte (*lasciata massima creatività, richiesta però allegata lista degli ingredienti*)

alle ore 17.00 Messa della vigilia a B.M.V. di Lourdes

alle ore 18.30 a S. Martino termina con la Messa della vigilia **l’Otto-vario di preghiere per i defunti**

🔗🔗 **Domenica 10 novembre**

Alle ore 10.30 S. Messa a San Martino con la presenza **dei fanciulli e dei ragazzi per il percorso catechistico**. Sono invitati anche i genitori per l’iscrizione a cominciare dal fanciulli di seconda elementare

SOLENNITA' DI SAN MARTINO

**Lunedì 11 novembre alle ore 18.30 in chiesa a San Martino:
Solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo
per tutta la nostra Comunità Cristiana Sinodale**

Seguirà in teatro **un’apericena di amicizia e comunione** preparata dal gruppo S.Rafael-Giovanni Paolo II. Chi partecipa è invitato a **portare qualcosa di salato da condividere**. Dolci e bibite sono offerti dalla comunità.

Ringraziamo il Centro di Formazione Professionale ENAIP nella persona del suo Direttore Dott. Stefano Cicigoi per i “Sanmartino” offerti alla Comunità e il pranzo imbandito per il Vescovo e i sacerdoti del Vicariato di Sottomarina.

Notizie

Nella giornata missionaria mondiale celebrata domenica 20 ottobre nella nostra comunità cristiana sinodale sono stati raccolti € 1.708,93

(1.145,93 a San Martino e 563,00 a B.M.V. di Lourdes)

«SULLA ROCCIA DELLA PAROLA»



(continua dal n. 14)

La metafora della casa è presente nella Bibbia: «Voi siete l’edificio di Dio (1Cor 3,9); «Anche voi siete impiegati come pietre vive nella costruzione di un edificio spirituale» (1Pt 2,5). La casa richiama familiarità, relazioni, vita quotidiana. Il cristiano è colui che fonda la sua casa, cioè la sua vita sulla Parola ascoltata e vissuta.

Ci colpisce che la pioggia, i venti e le bufere arrivano per tutti; Dio, infatti, «fa piovere sui buoni e sui cattivi» (Mt 5,45). La nostra fede non è un’assicurazione contro gli imprevisti della vita. Nulla ci viene risparmiato perché siamo cristiani. La differenza la fa quella roccia, che non è solo Dio e la sua Parola, ma la Parola che diventa vita e sulla quale noi fondiamo la nostra speranza. Se siamo fondati sulla roccia non crolliamo di fronte alle difficoltà.

Sono illuminanti le parole della lettera di Giacomo: «Deposta ogni impurità e ogni resto di malizia, *accogliete con docilità* la Parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime. Siate di quelli che *mettono in pratica* la Parola e non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi. Perché se uno ascolta soltanto e non mette in pratica la Parola, somiglia a un uomo che osserva il proprio volto in uno specchio: appena s’è osservato, se ne va, e subito dimentica com’era. Chi invece fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla» (Gc 1,18-25). Senza dimenticare le parole di Gesù: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la Parola di Dio e la mettono in pratica» (Lc 8,21).

Questo brano evangelico accompagnerà il nostro impegno per costruire comunità cristiane sinodali. Non vogliamo prima di tutto essere organizzatori di qualcosa di nuovo, non vogliamo solo essere più efficaci nella missione che Dio ci affida, vogliamo costruire sulla roccia della Parola le comunità cristiane.

Lo scorso anno abbiamo incontrato i due discepoli di Emmaus, tristi, delusi, abbattuti dopo la morte di Gesù. L’ascolto della Parola che Gesù annunciava loro ha fatto ardere il loro cuore, poi l’hanno riconosciuto e si sono messi in viaggio. Vorremmo che quest’anno la Parola riaccendesse il nostro cuore e lo facesse ardere. Solo sulla roccia della Parola possiamo costruire comunità cristiane sinodali.

**Ricordiamoci che il prossimo incontro con la Parola
sarà venerdì 8 novembre alle ore 20.45
nella cappellina della chiesa di San Martino**